

DECRETO DIRIGENZIALE N. 65 del 31 marzo 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICA SETTORE RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, CONTROLLO GESTIONE ED AVANZAMENTO PROGETTI - Bando per la concessione degli aiuti alle PMI in attuazione della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006 nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione. Progetto Metadistretto del settore ICT. Proroga del termine di accettazione del contributo.

PREMESSO

- che in data 20 dicembre 2004 è stato sottoscritto tra Governo e Regione Campania l'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e Società dell'Informazione, quale strumento promosso in attuazione di una Intesa Istituzionale finalizzata alla realizzazione di un programma esecutivo di interventi di comune interesse;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 699 del 20.06.2005 è stato approvato lo schema dell'Atto Integrativo I dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Campania;
- che in data 5 agosto 2005 è stato sottoscritto tra Governo e Regione l'Atto Integrativo I dell'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Campania;
- che nell'ambito del predetto Atto Integrativo I è stato previsto, tra l'altro, l'attuazione dell'Intervento identificato con il codice SD08 "Metadistretto ICT-Realizzazione di progetti di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo nel settore dell'ICT" finanziato dal programma "ICT per l'eccellenza dei territori";
- che, con decreto dirigenziale n. 626 del 30/12/05 e successivo n. 52 del 3/3/06 è stato approvato il "Bando per la concessione degli aiuti alle PMI in attuazione della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006 nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione. Progetto metadistretto del settore ICT" pubblicato sul BURC n. 14 del 20/03/06;
- che, con decreto dirigenziale n. 329 del 11/12/06 è stata istituita la Commissione di valutazione, per l'istruttoria delle istanze presentate e la verifica dell'affidabilità economico-finanziaria delle PMI;
- che con decreto dell'Assessore alla Ricerca Scientifica n° 258 del 8/06/07 e successivo n. 448 del 24/10/2007 è stato istituito il del Comitato Tecnico Scientifico per la valutazione dei progetti;
- che sulla base dei criteri fissati dal bando, il Comitato ha effettuato la valutazione dei progetti e redigendo in data 16/12/07, la graduatoria finale delle proposte progettuali presentate;
- che con decreto dirigenziale n. 288 del 24/12/2007 è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati in risposta al "Bando per la concessione degli aiuti alle PMI in attuazione della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006 nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione. Progetto metadistretto del settore ICT", pubblicata sul BURC n. 4 del 28/01/2008;
- che con decreto dirigenziale n. 25 del 28/02/08 è stata disposta l'ammissione a cofinanziamento dei primi 79 progetti inseriti utilmente nella graduatoria;

CONSIDERATO

- che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 17 del bando, i soggetti beneficiari delle agevolazioni, entro venti giorni dalla data di ricezione della comunicazione relativa all'ammissione al finanziamento, devono, pena decadenza da ogni beneficio, trasmettere alla Regione l'accettazione del contributo;
- che, per la realizzazione delle attività di Ricerca & Sviluppo, la quasi totalità dei progetti finanziati prevedono l'azione congiunta di due o più PMI, ovvero, di una o più PMI con un Centro Pubblico di Ricerca, mediante la costituzione, rispettivamente, di una Associazione Temporanea di Imprese (ATI) o di una Associazione Temporanea Scopo (ATS);
- che, con il richiamato decreto dirigenziale n. 25/08 è stato, tra l'altro, approvato lo schema di costituzione delle predette Associazioni ATI/ATS, previa acquisizione del preventivo parere del Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'Avvocatura Regionale;

- che, in caso di fallimento della mandataria o di uno dei mandanti, il predetto documento, all'articolo 4 comma 9, prevede, per i restanti soggetti attuatori del progetto, l'obbligo di subentrare nelle attività di R&S cofinanziate;
- che, per le variazioni intervenute nell'ambito delle società, derivanti anche da procedure concorsuali, trasformazioni, fusioni, incorporazioni ed altro, tenuto conto dei tempi intercorsi tra la presentazione dell'istanza di agevolazione ad oggi, la compagine sociale della costituenda ATI/ATS potrebbe risultare non perfettamente identica, in termini numerici di partners, a quella inizialmente interessata alla realizzazione dei progetti;
- che, ai fini dell'accettazione del contributo prima, e per la stipula dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo poi, le procedure connesse agli obblighi derivanti dalle articolate norme statutarie proprie degli Organismi di Ricerca, potrebbero assorbire tempi superiori rispetto a quelli fissati dal bando, determinando una conseguente incertezza circa la possibile partecipazione dello Stesso alla realizzazione del progetto;
- che, il bando non definisce in modo chiaro ed inequivocabile se la mancata accettazione dei contributi da parte di una PMI/Centro di Ricerca, di una costituenda Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo, sia motivo di decadenza dai benefici unicamente per il soggetto interessato o per l'intera compagine sociale, ovvero, se in analogia a quanto previsto dal richiamato articolo 4 comma 9 dello schema di costituzione dell'ATS, ai fini della realizzazione del progetto possano subentrare nelle attività di R&S gli altri potenziali partners;

RITENUTO

- che, per non pregiudicare la realizzazione delle attività progettuali ammesse alle agevolazioni di cui al bando succitato, si rende necessario prevedere, in analogia a quanto previsto all'articolo 4 comma 9 dello schema di costituzione dell'ATI/ATS, la possibilità di subentrare nelle attività di R&S da parte dei restanti partners della costituenda ATI/ATS, in caso di mancata accettazione del contributo da parte di un partner della compagine sociale iniziale;
- che, nell'intento di assicurare la realizzazione degli interventi cofinanziati nel massimo rispetto di quanto approvato dal Comitato Tecnico Scientifico in sede di valutazione dei progetti, si rende, altresì, necessario prorogare, di 10 giorni, il termine di scadenza fissato all'articolo 17 del bando, ai fini della trasmissione dell'accettazione del contributo da parte dei soggetti beneficiari delle agevolazioni;

VISTA la deliberazione G. R. n. 3466 del 3/06/00;

VISTO il decreto di delega del Coordinatore dell'AGC 06 n. 11 del 28/01/08;

VISTO il decreto del Coordinatore dell'AGC 06 concernente "affidamento attività di attuazione dell'intervento"

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore Ricerca Scientifica

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa e che qui si danno per ripetute e trascritte:

- di disporre, in caso di mancata accettazione del contributo da parte di una PMI della compagine sociale iniziale, analogamente a quanto previsto all'articolo 4, comma 9, dello schema di costituzione dell'ATI/ATS, la possibilità di subentrare nelle attività di R&S da parte dei restanti partner della costituenda ATI/ATS;
- di prorogare di 10 giorni il termine di scadenza fissato all'articolo 17 del bando richiamato in premessa, per l'accettazione del contributo da parte dei soggetti beneficiari delle agevolazioni;
- di inviare ai Settori "Sistemi Informativi", "Ricerca Scientifica", "Studio e Gestione Progetti CEE", "Piani e Programmi", "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta" e "Stampa e Bollettino Ufficiale" per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia.

IL Dirigente del Settore
Dr. Giuseppe Russo